



PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 157 IN DATA 31/07/2020 DI VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemilaventi il giorno 10 del mese di settembre l'Organo di Revisione Economico Finanziaria, nominato con Disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 7 del 27/03/2019, risulta così composto:

<u>Gianluca CALDARELLI</u>	Presidente
<u>Maria Antonietta REA</u>	Componente
<u>Giuseppe ALIVERNINI</u>	Componente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Premesso:

- Che l'art.175 del TUEL D.lgs 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., prevede che:

"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a)omissis..;

.....;

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

.....omissis....."

Richiamato l'art. 239 del Tuel il quale prevede all'art.239 comma 1, lettera b) il quale prevede che l'Organo di Revisione esprime il proprio parere "in materia di proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e



variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio."

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 157 del 31/07/2020 con la quale e' stata adottata, ai sensi del sopra richiamato art. 175 c. 4 del Tuel D.Lgs 267/2000, la variazione in via di urgenza al Bilancio di Previsione 2020 – 2022;

Considerato:

- Che il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina di casi di polmonite da coronavirus Covid-19, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale e il Governo italiano tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e mitigarne le conseguenze sulla popolazione, sono stati adottati, diversi provvedimenti normativi, tra cui i Decreti Legge n. 18/2020, n. 23/2020, n. 34/2020 e n. 76/2020;

Atteso che la Giunta Capitolina ha ritenuto necessario, per provvedere tra l'altro alle *esigenze di ripristino in sicurezza dei servizi scolastici*, deliberare in via d'urgenza tale variazione di Bilancio;

Considerato che il sopra richiamato, art.175 comma 4 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dispone che, ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate in via d'urgenza salvo ratifica a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Capitolina n. 97 del 17/12/2019 con la quale è stato approvato il DUP 2020-2022 e n.100 del 23-24/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 di Roma capitale e relativi allegati;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 80 del 30/06/2020-01-07/2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2019 di Roma capitale e relativi allegati;

Rilevato che la variazione prevede un ulteriore utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per € 2.108.968,96 e che la stesso rientra nei limiti previsti dall'art. 1 comma 897 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il quale prevede anche per gli enti in disavanzo che *"l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità' e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione."*;

Rilevato altresì che risultano inserite nella deliberazione diverse rimodulazioni tra opere a saldo invariato, che non influiscono sull'importo complessivo della variazione;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D. Lgs n. 118/2011 recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014 ed i relativi allegati ;



Visti i contenuti della variazione del bilancio di previsione 2020-2022 indicati nella deliberazione richiamata in oggetto che possono essere così riassunti:

ANNO 2020

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	2.108.968,96
MAGGIORI ENTRATE	€	14.855.402,73
MINORI ENTRATE	€	4.243.384,73
TOTALE	€	12.720.986,96
MAGGIORI SPESE	€	29.067.663,00
MINORI SPESE	€	16.346.676,04
TOTALE	€	12.720.986,96
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-

Atteso che a seguito della variazione sono rispettati il pareggio finanziario e permangono gli equilibri del bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Preso atto che conseguentemente al contenuto della proposta in oggetto è adeguato il piano degli investimenti 2020-2022 ed il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 ed elenco annuale 2020, allegato al D.U.P.;

Si evidenzia che la variazione al DUP dovrebbe essere presupposto della variazione di bilancio e non conseguenza della stessa.

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Vice Ragioniere Generale Dott. Marcello Corselli e del Dirigente della U.O. Bilancio di Previsione Finanziaria della Ragioneria Generale Dott.ssa Antonella Palazzini;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci;
- l'attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione rilasciata dal Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci;
- l'attestazione dell'avvenuta assistenza giuridica amministrativa da parte del Direttore della Dsga agli Organi e all'Amministrazione Dott.ssa A. Tramontano;

Raccomandato, ai sensi del sopra richiamato art. 175 comma 4, di sottoporre la variazione alla ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti all'adozione della stessa;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Sulla proposta di deliberazione di Assemblea Capitolina (Prot. n. RC/21257/2020, acquisita con prot. n. RQ/14117 del 17/08/2020) di ratifica della deliberazione di Giunta Capitolina n.157/2020 del 7/8 agosto 2020 di variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del Tuel D.Lgs 267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gianluca CALDARELLI

Maria Antonietta REA

Giuseppe ALVERNINI